

Allegato A

Programma di governo per la X Legislatura regionale “Toscana 2020”
Intervento n. 3. “In Bici col Treno”
Azioni 1 e 2

Introduzione

Il Programma di governo per la X Legislatura regionale “Toscana 2020”, approvato dal Consiglio regionale in data 30/6/2015 con la Risoluzione n. 1, tra le 25 iniziative da lanciare nei primi cento giorni della Legislatura introducendo innovazioni, consolidando o anticipando interventi da completare poi nell’ambito dell’azione di governo per il 2015-2020, prevede l’intervento “In bici col treno”.

Obiettivo del progetto consiste nell’aumentare l’attrattività del trasporto su ferro, incrementandone l’utenza, sia per il servizio ordinario sia per fini turistici, mediante la promozione del cicloturismo e dell’intermodalità treno-bicicletta.

L’intervento si inquadra nella direzione generale di una maggiore sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale del trasporto regionale, in quanto:

1. contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento dei servizi di trasporto pubblico locale previsti dalla normativa nazionale;
2. va nella direzione di privilegiare modalità di trasporto più sostenibili, a svantaggio del trasporto privato e su gomma, caratterizzato da rilevanti costi sociali e ambientali.

Peraltro, la Toscana, già attraverso il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità, quale strumento di programmazione integrata delle politiche regionali in materia di mobilità e trasporti, promuove l’accessibilità territoriale come fattore di equità e di diffusione dello sviluppo, puntando su modalità di trasporto sostenibili, in grado di ridurre i costi sociali e ambientali della mobilità privata, promuovendo la qualificazione del sistema dei servizi di trasporto pubblico, tra cui il servizio ferroviario, nonché lo sviluppo della mobilità ciclabile e dell’intermodalità.

In particolare, il PRIIM, nell’ambito dell’obiettivo generale 2 “Qualificazione del sistema dei servizi di trasporto pubblico” – obiettivo specifico 2.2 “Sviluppare una rete integrata di servizi in grado di supportare sia tecnicamente che economicamente livelli adeguati di connettività nei e tra i principali centri urbani con l’ulteriore velocizzazione dei servizi ferroviari regionali”, prevede, relativamente al sistema dei servizi ferroviari regionali, l’azione 2.2.2. “Azioni finalizzate al mantenimento del servizio ferroviario e ulteriore velocizzazione dei servizi ferroviari regionali”.

Inoltre, il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità prevede l’obiettivo generale 3 “Sviluppare azioni per la mobilità sostenibile e per il miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria” e, relativamente alla mobilità ciclabile, l’obiettivo specifico 3.3 “Pianificazione e sviluppo della rete della mobilità dolce e ciclabile integrata con il territorio e le altre modalità di trasporto”, il quale prevede l’uso della bicicletta quale mezzo alternativo ai mezzi di trasporto motorizzati, per la mobilità nei centri urbani e per la mobilità extraurbana, promuovendo l’intermodalità tra bicicletta e mezzo di trasporto pubblico e favorendo, quindi, le ciclostazioni e il trasporto delle biciclette su treno;

Tra gli obiettivi trasversali, il Piano prevede inoltre azioni di formazione, informazione e comunicazione, volte a promuovere modalità sostenibili di trasporto, quale il trasporto ferroviario, e a ridurre l’utilizzo del mezzo privato (Obiettivo generale 5 “Azioni trasversali per informazione e

comunicazione, ricerca e innovazione, sistemi di trasporto intelligenti” - obiettivo specifico 5.2 “Promozione, ricerca e formazione nelle nuove tecnologie per la mobilità, la logistica, la sicurezza, la riduzione e mitigazione dei costi ambientali. Promozione e incentivazione utilizzo mezzo pubblico e modalità sostenibili e riduzione utilizzo mezzo privato” – Azione 5.2.1 “Attività di promozione, formazione, ricerca per le nuove tecnologie, trasporti sostenibili, mobilità pubblica e riduzione mezzo privato”).

In attuazione di quanto sopra, viene, pertanto, avviato un progetto, che nasce dall’esigenza di potenziare l’utenza del treno mediante l’incentivo all'utilizzo della bicicletta su tutta la rete ferroviaria toscana, anche a fini turistici, al di fuori delle fasce pendolari e ad un prezzo agevolato, nonché l’incentivo all'acquisto di bici pieghevoli da parte dei residenti nella Regione Toscana, che possono essere trasportate gratuitamente in qualunque fascia oraria.

Di seguito il dettaglio schematico delle azioni.

Azione 1

3. In Bici col Treno Azione 1 - In bici col treno: bonus acquisto bici per i pendolari	
Concessione di 150 euro di bonus ai pendolari abbonati per l’acquisto di una bici pieghevole trasportabile in treno gratuitamente, senza alcuna limitazione di orario.	Descrizione
Utenti di Trenitalia e TFT che: - siano residenti nella Regione Toscana; - dimostrino l'acquisto di una bicicletta pieghevole nuova, che abbia le caratteristiche necessarie per viaggiare gratis (v. <i>infra</i>), mediante fattura/ricevuta fiscale o in alternativa scontrino fiscale parlante, rilasciati in data successiva al bando e non oltre il mese di giugno 2016, con associata ricevuta di bonifico/carta di credito/pago bancomat, intestata al richiedente il contributo; - abbiano un abbonamento annuale in corso di validità o in alternativa almeno n. 3 abbonamenti mensili, per un valore complessivo di oltre 150 euro, negli ultimi 6 mesi di cui uno in corso di validità alla data dell'acquisto della bicicletta;	Beneficiari
Il contributo, a fondo perduto, sarà riconosciuto tramite assegnazione di “voucher” per acquisto titoli viaggio regionali per un importo pari al 75% dell'importo dell'acquisto, fino ad un massimo di 150,00 euro.	Tipologia di finanziamento
La bicicletta acquistata deve essere pieghevole e, piegata, deve avere dimensioni non superiori a cm 80x110x40.	Tipologia degli interventi
É prevista l’emanazione di apposito bando e presentazione di una istanza di partecipazione al contributo, che sarà verificata dalla Regione Toscana. Per l’assegnazione del contributo sarà seguito l’ordine cronologico di presentazione delle istanze ammesse, fino ad esaurimento dello stanziamento. E’ prevista la revoca del finanziamento in caso sia verificata in fase di controllo l’assenza di requisiti dichiarati.	Modalità di attuazione
La somma massima messa a disposizione dalla Regione Toscana per questa iniziativa è di 100.000 €, pari all'acquisto di almeno 700 biciclette.	Quadro finanziario

Il quadro finanziario prevede lo stanziamento di € 50.000,00 per l'anno 2015 ed € 50.000,00 per l'anno 2016.
Le risorse derivanti a titolo di penali contrattuali di cui ai contratti di servizio con Trenitalia (art. 21) e TFT (art. 26) trovano copertura nei capitoli di spesa 32074 e 32075.

Il finanziamento sarà concesso nella forma di spese correnti.

Azione 2

3. In Bici col Treno Azione 2 - In bici col treno: card per i turisti	
Emissione di due tipologie di card per i cicloturisti, con validità annuale: a) dal costo di 50,00 euro, che consentirà l'utilizzo di tutti i treni regionali con bici, tutti i giorni della settimana, nelle fasce orarie a minore frequentazione (con esclusione delle fasce orarie 6.00-9.00 e 17.00-19.00). b) dal costo di 20,00 euro che consentirà l'utilizzo di tutti i treni regionali con bici, per i soli week-end e festivi.	Descrizione
L'iniziativa è destinata a tutti i cicloturisti utenti di Trenitalia, che si muovono con il treno all'interno del territorio regionale. L'agevolazione sarà successivamente allargata agli utenti fruitori dei servizi di TFT, previa definizione delle modalità attuative.	Beneficiari
La Regione Toscana riconoscerà a Trenitalia un contributo, a fondo perduto, di: card sub a) - 50,00 euro per ogni card rilasciata e rendicontata card sub b) - 20,00 euro per ogni card rilasciata e rendicontata.	Tipologia di finanziamento
Non è prevista l'emanazione di bandi, in quanto l'iniziativa si concretizza nell'emissione e nella vendita da parte di Trenitalia di un nuovo titolo di viaggio dedicato a tutti coloro che ne facciano richiesta e che ne abbiano i requisiti.	Tipologia degli interventi e modalità attuative
La somma massima messa a disposizione dalla Regione Toscana per questa iniziativa dovrà essere mantenuta nei limiti delle penali comminate, indicativamente 200.000,00 €. L'iniziativa non ha una scadenza temporale, fatti salvi differenti accordi sopravvenuti con Trenitalia. Il quadro finanziario prevede lo stanziamento di € 30.000,00 per l'anno 2015, € 80.000,00 per l'anno 2016, € 90.000,00 per l'anno 2017 per un totale di € 200.000,00 Le risorse derivanti a titolo di penali contrattuali di cui ai contratti di servizio con Trenitalia (art. 21) - e, in una fase successiva, per allargamento dell'iniziativa, con TFT (art. 26) - trovano copertura nei capitoli di spesa 32074 e 32075. Il finanziamento sarà concesso nella forma di spese correnti.	Quadro finanziario